# Media e informazione

## Proff. Gerolamo Fazzini, Pierluigi Ferrari

# Media e informazione - I modulo

## Prof. Gerolamo Fazzini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso punta fondamentalmente a due macro-obiettivi, che considerano rispettivamente gli studenti come utenti dei media e, in seconda battuta, come “apprendisti” del giornalismo e potenziali operatori-protagonisti nel mondo dell’informazione

Quanto al primo obiettivo, il corso intende illustrare la rilevanza dell’informazione nella società di oggi (in cui i social network hanno assunto un ruolo crescente) e il suo contributo essenziale alla vita democratica di un Paese. Verrà quindi offerto, innanzitutto, uno sguardo fenomenologico sulla realtà dell’informazione oggi, alle prese con una trasformazione epocale. In particolare, il corso tratterà del tema della libertà di stampa nel mondo e presenterà, seppur in modo generale, le principali testate giornalistiche in alcuni Paesi europei e non solo. Verranno inoltre presentate alcune coordinate essenziali della storia del giornalismo e alcune figure di rilievo.

In secondo luogo, il corso intende fornire gli elementi-base della tecnica giornalistica (il concetto di notizia, le fonti, il rapporto con il pubblico…) che accomuna tanto il giornalismo a stampa quanto quello digitale. Verrà, quindi, esaminata la “macchina dell’informazione”, con particolare riferimento alle strutture e alle dinamiche organizzative e produttive dei quotidiani e, in subordine, dei periodici.

Sarà poi dedicata attenzione, nella terza parte, alla descrizione di alcuni sviluppi più recenti del mondo dell’informazione, in ordine a nuove concezioni del giornalismo e a innovativi modelli di business, con particolare attenzione alla nuova frontiera del “giornalismo civile”, ambito che comprende innovative forme di giornalismo più conosciute all’estero che in Italia (constructive journalism, slow journalism e solution journalism…).

Al termine del corso lo studente disporrà degli strumenti basilari per individuare con chiarezza sia le ragioni che rendono un fatto notiziabile, sia il processo per la realizzazione di un servizio giornalistico a partire da un fatto; avrà inoltre appreso le regole fondamentali per la scrittura e la titolazione di un pezzo. Avrà inoltre un quadro sintetico delle principali norme deontologiche legate alla professione giornalistica. Queste conoscenze e competenze costituiranno i prerequisiti per affrontare il modulo B del corso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1\_DALLA PENNY PRESS ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PASSANDO PER NEW JOURNALISM E CITIZEN JOURNALISM. Identità e funzioni del giornalismo, ieri e oggi; differenza giornalismo-letterature. Breve carrellata storica su alcune tappe-chiave della storia dell’informazione, con cenni ad alcune figure significative di giornalisti (Tiziano Terzani, Ryszard Kapuściński, Dino Buzzati) e giornaliste (Nellie Bly, Ida Tarbell, Oriana Fallaci).

2\_CENNI SULLA SITUAZIONE DELL’INFORMAZIONE E LA LIBERTA’ DI STAMPA NEL MONDO: Le testate più importanti e i principali trend in atto. Il nesso fra potere e informazione: come viene esercitato il giornalismo nel mondo oggi, con quali limiti e rischi? Il rapporto di RSF e l’analisi di alcuni casi particolari.

3\_ NOTIZIA, LA PAROLA-CHIAVE DEL GIORNALISMO: come/dove si cerca? I diversi tipi di “attualità”; i criteri di notiziabilità; il rapporto con le fonti; le agenzie di stampa; Internet e i social come fonti di notizie; la selezione e la gerarchia delle notizie.

4\_LA VERIFICA DELLE NOTIZIE. Dalle "bufale" alle "fake news": perché le bugie di oggi via social sono più pericolose delle menzogne di ieri. Come si verificano le notizie e si smascherano le falsità?

5\_LA SCRITTURA: le regole-base; i criteri di chiarezza ed efficacia; la titolazione di un articolo.

6\_I GENERI GIORNALISTICI FONDAMENTALI: servizio, reportage, intervista, inchiesta, commento…

7\_OLTRE LE PAROLE: I NUOVI LINGUAGGI DELL’INFORMAZIONE. Cenni su infografica, fotogiornalismo, data journalism.

8\_GLI AMBITI DEL GIORNALISMO: politica, esteri, cronaca, economia, cultura e spettacoli, sport, religione, ma anche ambiente, tecnologie, food...

9\_CHI FA UN GIORNALE? L’editore; il direttore; l’organizzazione redazionale.

10\_ELEMENTI DI ETICA E DEONTOLOGIA. La libertà di informazione e i suoi limiti, le responsabilità del giornalista, le norme e i documenti principali di riferimento.

11\_INFORMARE ALTRIMENTI. Il rapporto bad-good news come costante polarità dell’informazione. Casi di studio: “Buone Notizie” del Corriere della Sera ed “Economia civile” di Avvenire. Cenni su giornalismo sociale, informazione religiosa e stampa missionaria, con esempi concreti.

12\_OGGI E DOMANI: Obiettivi e forme del “giornalismo civile” come possibile strada per un’informazione a servizio del bene comune (giornalismo costruttivo, slow journalism e solution journalism). Con analisi di casi concreti e suggerimenti per ulteriori approfondimenti.

***BIBLIOGRAFIA***

Per frequentanti:

\* slides del docente caricate sulla pagina Blackboard del corso e indicazioni di brevi letture o altri materiali, via via forniti a lezione

\* G. Balbi-P.malaguda, *Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni,* Laterza 2021 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gabriele-balbi-paolo-magaudda/media-digitali-la-storia-i-contesti-sociali-le-narrazioni-9788859300670-700595.html)

Per i non frequentanti:

\* A. Barbano-V.Sassu, *Manuale di giornalismo,* Laterza 2012 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/barbano-alessandro-sassu-vincenzo/manuale-di-giornalismo-9788842098980-178583.html)

\* G. Balbi-P.Malaguda, *Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni,* Laterza 2021 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gabriele-balbi-paolo-magaudda/media-digitali-la-storia-i-contesti-sociali-le-narrazioni-9788859300670-700595.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso è basato su lezioni frontali, durante le quali verranno presentate dal docente una serie di slides e brevi video, lasciando spazio al dialogo e al confronto con gli studenti. L’esposizione teorica dei concetti viene costantemente accompagnata da esempi concreti, suggerimenti di lettura (in genere articoli di quotidiani e periodici o da siti specializzati) e indicazioni di film sui temi toccati durante il corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione verrà effettuata sulla base di una prova orale, sia per il corso da 6 Cfu che per quello da 12 Cfu.

Il voto finale dell’esame da 12 Cfu è costituito dalla media dei voti dell’esame relativo al modulo A (Fazzini) e dell’esame relativo al modulo B (prof. Ferrari).

Lungo il percorso del modulo A gli studenti frequentanti potranno sostenere prove scritte (facoltative) cui è assegnato un punteggio, del quale si terrà conto in sede di valutazione finale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Trattandosi di un corso introduttivo, non occorrono particolari prerequisiti, se non la disponibilità a “far pratica” con testi giornalistici di varia natura e a documentarsi via via secondo le indicazioni offerte dal docente. La partecipazione alle lezioni è caldamente consigliata in quanto l’esposizione è costantemente accompagnata da esempi concreti ed è sollecitato un coinvolgimento personale dello studente nelle tematiche via via presentate.

# *Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

# Il professor Fazzini riceve al termine delle lezioni, in sede (via Trieste 17) oppure su Teams, in entrambi i casi previo appuntamento via mail (gerolamo.fazzini@unicatt.it).

# Media e informazione - II modulo

## Prof. Pierluigi Ferrari

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso punta a fornire agli studenti una panoramica sui *cambiamenti in corso nel giornalismo con l’affermarsi delle tecnologie digitali, di internet e dei social*, con una particolare attenzione all’*informazione di crisi*.

Le prime lezioni del corso saranno dedicate alla rivoluzione di internet e al suo impatto sull’informazione. Come cambiano media tradizionali come *la radio e la televisione*? Che rapporto si instaura con i *siti di informazione e i social*? Tra i social particolare attenzione verrà riservata a *Tik Tok* e alle sperimentazioni di alcune aziende editoriali di lunga tradizione o native digitali.

L’ultima parte del corso sarà dedicata al fenomeno del *disordine informativo* e al ruolo del *servizio pubblico*.

Durante il corso si analizzerà, attingendo ai materiali della cronaca, il settore dell’informazione di crisi: *covid, guerra, crisi climatica*.

Al termine del corso lo studente lo studente dovrà possedere *gli strumenti per analizzare criticamente il mondo dell’informazione digitale, conoscere gli elementi di base del giornalismo radiofonico e televisivo, conoscere e saper applicare le regole di scrittura giornalistica* *di radio, Tv, siti e social.*

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è diviso in cinque parti:

Parte 1 IL GIORNALISMO E LA RIVOLUZIONE DI INTERNET

Da Gutenberg a ChatGPT. Le funzioni del giornalismo nel tempo delle piattaforme. L’informazione di crisi dal covid alla guerra all’emergenza climatica.

Parte 2 COME CAMBIANO TV E RADIO

Il linguaggio radiofonico e televisivo. Gli elementi e la struttura del servizio da radio e telegiornale. Radio, TV e internet. Talk show, modello teatrale wrestling e informazione tossica. Social e doppio schermo.

Parte 3 INFORMAZIONE ONLINE

I siti di informazione: struttura, CMS, linguaggio e scrittura. SEO e buon giornalismo. Titoli e click baiting

Parte 4 INFORMAZIONE E SOCIAL

Il dilemma del giornalismo social. Twitter, Facebook, Instagram e le sperimentazioni su Tik Tok. La moderazione.

Parte 5 DISORDINE INFORMATIVO, SERVIZIO PUBBLICO E GIORNALISMO DI CRISI

La nebulosa del disordine informativo, il ruolo del servizio pubblico e l’informazione di crisi: strumenti e regole per un’informazione corretta ed efficace in contesti di emergenza (covid, guerra e crisi climatica).

***BIBLIOGRAFIA***

**Per i frequentanti:**

*Il giornalismo e la rivoluzione di internet*, Pierluigi Ferrari, 2021, Edizioni EDUCatt [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pierluigi-ferrari/il-giornalismo-e-la-rivoluzione-di-internet-multimedialita-informazione-democrazia-9788893358774-703918.html?search_string=ferrari%20il%20giornalismo%20e&search_results=2)

Materiali caricati sulla pagina BlackBoard del corso.

**Per i non frequentanti:**

*Il giornalismo e la rivoluzione di internet*, Pierluigi Ferrari, 2021, Edizioni EDUCatt [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pierluigi-ferrari/il-giornalismo-e-la-rivoluzione-di-internet-multimedialita-informazione-democrazia-9788893358774-703918.html?search_string=ferrari%20il%20giornalismo%20e&search_results=2)

Riva Giuseppe, *Fake news*, Il Mulino, 2018 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giuseppe-riva/fake-news-vivere-e-sopravvivere-in-un-mondo-post-verita-9788815275257-551106.html?search_string=riva%20fak&search_results=1)

Quirico Domenico*, Il tuffo nel pozzo*, Vita e pensiero, 2017. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/domenico-quirico/il-tuffo-nel-pozzo-e-ancora-possibile-fare-del-buon-giornalismo-9788834333228-249290.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, proiezione di materiale, esercitazioni di scrittura giornalistica sui social media, indicazioni per l’approfondimento dei temi trattati, interventi di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione verrà fatta sulla base di una prova orale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomandano la partecipazione al modulo A del corso (anche se non necessaria), al laboratorio di scrittura giornalistica e un’attenzione particolare all’informazione della carta stampata, radio, Tv, online e social. Data la natura e il contenuto del corso si raccomanda particolarmente la frequenza.

***Orario e luogo di ricevimento studenti***

Il ricevimento in sede (via Trieste 17) al termine delle lezioni, oppure da remoto tramite l’applicazione Teams, previo appuntamento concordato via posta elettronica.